

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 988

Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi.

Oggetto: Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Presidente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2020 n. 512 concernente *"Modifiche al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni"*;

CONSIDERATO che, in particolare, il citato Regolamento dispone:

- art. 498-bis, co. 1 *"La Regione, ai fini del contenimento della spesa pubblica, dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario e per garantire l'efficace applicazione delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e lavori da parte: a) delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti e delle società in house; b) degli enti del servizio sanitario regionale; c) degli enti locali e delle loro forme associative, nonché delle altre amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale"*;
- art. 498-bis co. 2: *"Per le finalità di cui al comma 1 la direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi agisce, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi da 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007")*;
- art. 498-ter, co. 3: *"Compatibilmente con quanto previsto all'articolo 498-bis, la direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi può espletare le funzioni di centrale di committenza per conto delle strutture regionali e, previo specifico accordo, degli enti dipendenti e delle società in house, degli enti locali e delle loro forme associative, nonché di altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale"* e il successivo co. 5: *"Il piano biennale degli acquisti, predisposto dalla Direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi, contiene le gare da espletarsi a livello centralizzato nel periodo di riferimento nonché le gare di cui al comma 3 e può prevedere, con riferimento ai soggetti di cui*

alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 498 bis, l'individuazione di ulteriori forme di aggregazione di acquisto per l'espletamento delle procedure di gara";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, nr. 25, recante "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, nr. 26, recante "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 605 del 08 settembre 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o altro soggetto aggregatore;

VISTA la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, con riferimento ai suddetti beni e servizi informatici e di connettività, ha ribadito l'impossibilità dell'indizione di un'autonoma procedura di

gara in presenza di iniziative di acquisto da parte di CONSIP S.p.A., dovendo le amministrazioni pubbliche verificare preliminarmente l'eventuale sussistenza di convenzioni attive o in corso di attivazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 recante "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 recante "Disciplina delle cooperative sociali" e s.m.i. così come modificata dalla legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 recante "Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie" ed in particolare i commi 3 e 3ter dell'art. 13;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20/2019 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che ridefinisce i livelli essenziali di assistenza;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile ratione materiae:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7.7.2017 concernente "Ridefinizione delle Aree di Aggregazione e approvazione del Piano biennale degli acquisti in forma aggregata 2017-2018. Modifiche e integrazioni al regime ed al processo autorizzatorio per lo svolgimento di gare autonome";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 21.11.2017 "Approvazione della pianificazione delle gare autonome relative al III° quadrimestre 2017 ed integrazione del piano delle gare aggregate e centralizzate di cui al DCA n. U00287/2017;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 e il successivo DPCM 11 luglio 2018 che, in attuazione D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, hanno stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori;
- la circolare prot. n. 20518/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute, avente ad oggetto "Art. 9 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Ricognizione contratti attivi";
- la Determinazione dirigenziale 17 novembre 2017, n. G15667 ad oggetto: "DCA 287/2017;

- Definizioni delle indicazioni di principio e del tracciato standard per la raccolta delle esigenze di acquisto delle Aziende Sanitarie relative alla pianificazione biennale”;
- la Determinazione dirigenziale 01 marzo 2018 n. G02453 ad oggetto: “Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7/07/2017. Nomina dei referenti delle Aree di aggregazione e dei componenti del Comitato Regionale Acquisti”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00246 del 18.06.18 “approvazione della pianificazione biennale 2018-2019 degli acquisti. modifiche ed integrazioni al piano delle gare aggregate e centralizzate di cui ai D.C.A. n. U00287/2017 e D.C.A. n.U00497 del 21/11/2017”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00255 del 04.07.19 “approvazione della pianificazione biennale 2019-2020 degli acquisti in materia sanitaria”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00061 del 18.05.2020 “approvazione della pianificazione biennale 2020-2021 degli acquisti in materia sanitaria”;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha avviato la raccolta dei fabbisogni al fine della Pianificazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 nei confronti degli Enti del Servizio Sanitario regionale con nota prot. n. 740742 del 20/09/2021 e nei confronti delle Strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti e delle società in house con nota prot. n. 789896 del 4/10/2021;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta rilevazione è stata gestita tramite l'utilizzo della piattaforma telematica regionale S.TEL.LA, anche con possibilità di utilizzare un tracciato standard da compilare e restituire alla scadenza prevista;

CONSIDERATO infine che, sulla base dei fabbisogni pervenuti, la Direzione regionale Centrale acquisti ha predisposto il Piano degli acquisti oggetto della presente deliberazione;

VISTI i seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione, di cui è costituito il Piano degli acquisti di beni e servizi 2022-2023:

- Allegato A: “Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti”;
- Allegato B: “Piano delle gare aggregate degli Enti del SSR”;

RITENUTO di prevedere che gli Enti del Servizio sanitario regionali si attengano alle seguenti prescrizioni:

- a) con riferimento alle gare da espletarsi in autonomia o in forma aggregata riguardanti settori di particolare valore strategico e/o determinate tipologie di gara, resta ferma la necessità di preventiva espressione di specifici pareri di natura tecnica e tecnico-economica della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e del correlato obbligo di trasmissione a fini istruttori, da parte delle Aziende interessate, della documentazione richiesta dai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017;
- b) con riferimento alle gare centralizzate già avviate o programmate e relative anche alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015, aggiornate con successivo DPCM 11 luglio 2018, fino alla loro effettiva attivazione:
 - resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Min. Salute n. 20518/2016 con la precisazione che le aziende sanitarie regionali possono adottare esclusivamente soluzioni “ponte”

finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all'attivazione dell'iniziativa centralizzata e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto;

- è vietata in ogni caso l'attivazione di iniziative di acquisto che si pongano in contrasto con le prescrizioni sopra riportate o che comportino comunque ogni forma di elusione dell'obbligo di approvvigionamento mediante iniziativa centralizzata o atte a determinare in via di fatto, per la tipologia di procedura, il contenuto prescrittivo o la durata previsti, nonché per le deliberazioni assunte in sede di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale di adesione a convenzioni o esiti di gare centralizzate, la tardiva o mancata adesione all'iniziativa centralizzata, comunque motivati;
- c) le facoltà, prescrizioni e divieti di cui alla precedente lettera b) si applicano in via analogica anche alle ulteriori iniziative di acquisto centralizzate o aggregate contenute nella pianificazione relativa al periodo 2022-2023 di cui agli allegati A e B fino alla loro effettiva attivazione;
- d) prima di indire procedure di gara in autonomia, le Aziende Sanitarie sono in ogni caso tenute a verificare la possibilità di utilizzare le iniziative e gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. ed a ricorrervi obbligatoriamente – qualora non attive o programmate iniziative della Centrale Acquisti – nei casi previsti dall'art. 1, comma 449, l. 296/2006, dall'art. 15, comma 13, lettera d), d.l. 95/2012 e dalle ulteriori previsioni normative vigenti;
- e) ove le aziende sanitarie ritengano di avvalersi della procedura di gara senza pubblicazione di bando (ex art. 63, comma 2 lettera b) del d. lgs. n. 50/2016) le stesse sono invitate a condurre un approfondimento di istruttoria circa "l'infungibilità del bene", tenuto conto di quanto esplicitato nelle linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017 (Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili);
- f) le Aziende Sanitarie devono altresì attenersi, in relazione a ciascuna procedura, alle ulteriori prescrizioni ed indicazioni operative di cui all'allegato A del DCA n. U000497/2017;
- g) con riferimento all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero sistemi informatici/informativi, le Aziende Sanitarie sono in ogni caso tenute a redigere ed inviare preventivamente alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria capitolati e progettualità tecniche dettagliate, rigorosamente coerenti con d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (d.lgs. n. 217/2017). Le progettualità dovranno rispettare le linee guida ed il piano triennale AGID, ed inoltre prevedere chiaramente a livello contrattuale classificazioni e tassonomie relative alla gestione dei servizi, dei livelli di servizio e degli incidenti di sicurezza che siano allineate con standard quali ITIL, ISO-27001 oltre rispettare gli adempimenti previsti nel d.lgs. n. 101/2018. La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria risconterà le richieste entro 60 giorni dal recepimento della documentazione, decorsi i quali il parere positivo si intende tacitamente rilasciato;
- h) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di area amministrativo contabile, esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, dal gruppo di lavoro riattivato con Determinazione dirigenziale n. G02644 del 8/03/2019, a seguito del recepimento di adeguate proposte progettuali;
- i) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di laboratorio analisi esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, al DCA

U00219 del 2 luglio 2014 inquadrare rispetto il modello organizzativo dei laboratori pubblici del Lazio, a seguito del recepimento di adeguate proposte progettuali;

- j) in ottemperanza all'art.16 co.4 lett. c) punto 1) della Legge Regionale n. 8 del 20/05/2019 concernente "Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie" ed al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito dei rispettivi procedimenti di programmazione annuale, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riservano, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell'importo annuo complessivo dell'approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b)";

ATTESO che la presente pianificazione non sostituisce l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi demandata a tutte le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016 e non esonera quindi le Aziende Sanitarie, gli enti e le società regionali dal provvedere a tal fine nei modi e termini indicati dal d.lgs. n. 50/2016 ed in coerenza con la presente deliberazione;

RITENUTO che, a seguito dell'approvazione della presente pianificazione, relativamente alle gare d'appalto la cui indizione è stata delegata alla Direzione regionale Centrale acquisti, le Strutture deleganti, poiché gestiscono il servizio o la fornitura e ne usufruiscono, provvederanno all'espletamento delle preliminari attività di avvio della procedura ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e di progettazione ai sensi dell'art. 23 dello stesso, nonché alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere tempestivamente alla Direzione regionale medesima;

RITENUTO altresì che le gare d'appalto delegate alla Direzione regionale Centrale acquisti saranno da essa curate dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e che le Strutture competenti per la fruizione della fornitura o del servizio ne gestiranno l'esecuzione, espletando le relative attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;

ATTESO che i costi delle iniziative di acquisto programmate, ivi comprese quelle da espletarsi centralmente, graveranno sui capitoli di bilancio attribuiti alle competenti Strutture regionali e che, pertanto, l'indizione della relativa procedura di gara richiede la preventiva autorizzazione ad impegnare le somme necessarie all'intervento;

ATTESO che, ai sensi della citata L.R. n. 24/1996 e s.m.i., in particolare come modificata dalla L.R. n. 8/2019, al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, fermo restando quanto previsto dall'art. 112 del d. lgs. n. 50/2016, la Regione, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riserva, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell'importo annuo complessivo dell'approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b), in applicazione in particolare dell'art. 13, comma 3 e 3 ter e dell'art. 13 ter, prevedendo le specifiche disposizioni negli atti di gara;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di adottare il “Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi” previsto dall’articolo 498-ter del regolamento regionale n. 1/2002 così come modificato dalla DGR n. 512/2020 e contenuto nei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A: “Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti”;
- Allegato B: “Piano delle gare aggregate degli Enti del SSR”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di adottare il “Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi” previsto dall’articolo 498-ter del regolamento regionale n. 1/2002 così come modificato dalla DGR n. 512/2020 e contenuto nei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Allegato A: “Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti”;
 - Allegato B: “Piano delle gare aggregate degli Enti del SSR”;
2. di disporre che, relativamente alle iniziative per le quali è stata prevista l’indizione di una gara delegata alla Direzione regionale Centrale acquisti, le Strutture deleganti, poiché gestiscono il servizio o la fornitura e ne usufruiscono, provvederanno all’espletamento delle preliminari attività di avvio della procedura ai sensi dell’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e di progettazione ai sensi dell’art. 23 dello stesso, nonché alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere tempestivamente alla Direzione regionale medesima;
3. di disporre altresì che le gare d’appalto delegate alla Direzione regionale Centrale acquisti saranno da essa curate dalla fase dell’indizione fino alla fase dell’aggiudicazione e che le Strutture competenti per la fruizione della fornitura o del servizio dovranno gestirne l’esecuzione, espletando le relative attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;
4. di prevedere che, con riferimento al Piano delle gare aggregate degli Enti del SSR, le Aziende Sanitarie interessate alle procedure di approvvigionamento con riferimento alle specifiche categorie merceologiche indicate nell’allegato B provvederanno all’individuazione dell’Azienda capofila;
5. di prevedere che gli Enti del Servizio sanitario regionale si attengano alle seguenti prescrizioni:
 - a) con riferimento alle gare autonome o in forma aggregata riguardanti settori di particolare valore strategico e/o determinate tipologie di gara, resta ferma la necessità di preventiva espressione di specifici pareri di natura tecnica e tecnico-economica della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e del correlato obbligo di trasmissione a fini istruttori, da parte delle Aziende interessate, della documentazione richiesta dai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017;

- b) con riferimento alle iniziative di acquisto centralizzate già avviate o programmate, anche relative alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015 aggiornate con successivo DPCM 11 luglio 2018, fino alla loro effettiva attivazione:
- resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Min. Salute n. 20518/2016 con la precisazione che le aziende sanitarie regionali possono adottare esclusivamente soluzioni “ponte” finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all’attivazione dell’iniziativa centralizzata e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto;
 - è vietata in ogni caso l’attivazione di iniziative di acquisto che si pongano in contrasto con le prescrizioni sopra riportate o che comportino comunque ogni forma di elusione dell’obbligo di approvvigionamento mediante iniziativa centralizzata o atte a determinare in via di fatto, per la tipologia di procedura, il contenuto prescrittivo o la durata previsti, nonché per le deliberazioni assunte in sede di richiesta da parte dell’Amministrazione regionale di adesione a convenzioni o esiti di gare centralizzate, la tardiva o mancata adesione all’iniziativa centralizzata, comunque motivati;
- c) le facoltà, prescrizioni e divieti di cui alla precedente lettera b) si applicano in via analogica anche alle ulteriori iniziative di acquisto centralizzate o aggregate contenute nella pianificazione relativa al periodo 2022-2023 di cui agli allegati A e B fino alla loro effettiva attivazione;
- d) prima di indire procedure di gara in autonomia, le Aziende Sanitarie sono in ogni caso tenute a verificare la possibilità di utilizzare le iniziative e gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. ed a ricorrervi obbligatoriamente –qualora non attive o programmate iniziative della Centrale Acquisti – nei casi previsti dall’art. 1, comma 449, l. 296/2006, dall’art. 15, comma 13, lettera d), d.l. 95/2012 e dalle ulteriori previsioni normative vigenti;
- e) ove le Aziende Sanitarie ritengano di avvalersi della procedura di gara senza pubblicazione di bando (ex art. 63, co. 2 lett. b) del d. lgs n. 50/2016) le stesse sono invitate a condurre un approfondimento di istruttoria circa “l’infungibilità del bene”, tenuto conto di quanto esplicitato nelle linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017 (Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili);
- f) le Aziende Sanitarie devono altresì attenersi, in relazione a ciascuna procedura, alle ulteriori prescrizioni ed indicazioni operative di cui all’allegato A del DCA n. U000497/2017;
- g) con riferimento all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero sistemi informatici/informativi, le Aziende Sanitarie sono in ogni caso tenute a redigere ed inviare preventivamente alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria capitolati e progettualità tecniche dettagliate, rigorosamente coerenti con d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (d.lgs. n. 217/2017). Le progettualità dovranno rispettare le linee guida ed il piano triennale AGID, ed inoltre prevedere chiaramente a livello contrattuale classificazioni e tassonomie relative alla gestione dei servizi, dei livelli di servizio e degli incidenti di sicurezza che siano allineate con standard quali ITIL, ISO-27001 oltre rispettare gli adempimenti previsti nel d.lgs. n. 101/2018. La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria risconterà le richieste entro 60 giorni dal recepimento della documentazione, decorsi i quali il parere positivo si intende tacitamente rilasciato;
- h) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di area

- amministrativo contabile, esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, dal gruppo di lavoro riattivato con Determinazione dirigenziale n. G02644 del 8/03/2019, a valle del recepimento di adeguate proposte progettuali;
- i) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di laboratorio analisi esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, al DCA U00219 del 2 luglio 2014 inquadrate rispetto il modello organizzativo dei laboratori pubblici del Lazio, a valle del recepimento di adeguate proposte progettuali;
 - j) in ottemperanza all'art.16 co.4 lett. c) punto 1) della Legge Regionale n. 8 del 20.05.2019 ad oggetto "Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie" ed al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito dei rispettivi procedimenti di programmazione annuale, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riservano, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell'importo annuo complessivo dell'approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b)";
6. di dare atto che la presente pianificazione non sostituisce l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi demandata a tutte le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016 e non esonera quindi le Aziende Sanitarie, gli enti e le società regionali dalla autonoma definizione a tal fine, nei modi e termini indicati dal d.lgs. n. 50/2016 ed in coerenza con la presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016.

Allegato A

ANNO 2022				SOGGETTO AGGREGATORE/CENTRALE DI ACQUISTO	
#	OGGETTO INIZIATIVA DRCA	DPCM	Area Organizzativa		
1	Vaccini antinfluenzali	X	GARA PER SSR		
2	Farmaci	X	GARA PER SSR		
3	Ossigenoterapia Domiciliare	X	GARA PER SSR		
4	Servizi di Lavanolo	X	GARA PER SSR		
5	Servizi di Smaltimento dei rifiuti sanitari	X	GARA PER SSR		
6	Aghi e Siringhe	X	GARA PER SSR		
7	Servizio di ristorazione per A.O. San Camillo Forlanini	X	GARA PER SSR		
8	Stent vascolari	X	GARA PER SSR		
9	Dispositivi FGM per Diabetologia	x	GARA PER SSR		
10	Tecnologie sanitarie PNRR		GARA PER SSR		
11	Tecnologie ICT in ambito sanitario PNRR		GARA PER SSR		
12	Servizio di acquisizione ottica delle immagini e logistica per le ricette farmaceutiche		GARA PER SSR		
13	Manutenzione strade (fornitura)	X	GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
14	Gara in convenzione Vigilanza armata	X	GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
15	Arredi per le Strutture regionali		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
16	Supporto alla progettazione lavori		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
17	Supporto tecnico-specialistico alla Direzione Lavori		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
18	Gara centralizzata per la fornitura di attrezzature per la Polizia Locale		GARA PER ENTI		
19	Servizi di Pubblicazioni Legali procedura aperta		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
20	Gara multilotto per il campionamento e analisi dei terreni		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
21	Gara per l'inventariazione dei beni mobili ed immobili rientranti nel patrimonio regionale		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
22	Servizi Digitali 1 - Accordo quadro per l'acquisizione di servizi di gestione e sviluppo informatico		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
23	NOTEBOOK3 - Accordo quadro per l'acquisizioni di dispositivi informatici		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
24	IT-TERRITORIALE - Accordo quadro per l'acquisizioni di dispositivi informatici per la gestione territoriale		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
25	Stampati e prodotti affini - Stampa e merchandising		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
26	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - CREATIVITA'		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
27	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - GRAFICA		GARA PER STRUTTURE REGIONE		

28	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - Videoservizi.			GARA PER STRUTTURE REGIONE
29	Comunicazione istituzionale su bandi e attività dell'ente.			GARA PER STRUTTURE REGIONE
30	Acquisto spazi pubblicitari su attività istituzionali.			GARA PER STRUTTURE REGIONE
31	INFORMAZIONI E CAMPAGNE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE LAZIO - Campagna vaccini			GARA PER STRUTTURE REGIONE
32	INFORMAZIONI E CAMPAGNE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE LAZIO - Campagna servizi sanità			GARA PER STRUTTURE REGIONE
33	INFORMAZIONI E CAMPAGNA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE LAZIO - Ottobre Rosa			GARA PER STRUTTURE REGIONE
34	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - SPORT			GARA PER STRUTTURE REGIONE
35	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - CULTURA			GARA PER STRUTTURE REGIONE
36	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - TURISMO			GARA PER STRUTTURE REGIONE
37	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - ENOGASTRONOMIA			GARA PER STRUTTURE REGIONE
38	Rassegna stampa Web			GARA PER STRUTTURE REGIONE

ANNO 2023				SOGGETTO AGGREGATORE/CENTRALE DI ACQUISTO	
#	OGGETTO INIZIATIVA DRCA	DPCM	Area Organizzativa		
1	Vaccini antinfluenzali	X	GARA PER SSR		
2	Farmaci	X	GARA PER SSR		
3	Protesi ortopediche	X	GARA PER SSR		
4	Prelievo ematico	X	GARA PER SSR		
5	Pacemaker e Defibrillatori per la Sanità	X	GARA PER SSR		
6	Sistemi antidecubito		GARA PER SSR		
7	Trasporto scolastico		GARE PER ENTI		
8	Fornitura carta		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
9	Pulizia per le Strutture regionali e gli Enti locali		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
10	Manutenzione degli Impianti per le Strutture regionali e gli Enti locali		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
11	Servizi di Assicurazioni per le Strutture regionali		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
12	Servizi di Postalizzazione per le Strutture regionali e gli Enti locali		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
13	Fornitura di Arredi Urbani		GARE PER ENTI		
14	Servizi di Riscossione Entrate per gli Enti locali		GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI		
15	Stampati e prodotti affini - Stampa e merchandising		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
16	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - CREATIVITA'		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
17	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - GRAFICA		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
18	STAMPATI E PRODOTTI AFFINI - Videoservizi.		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
19	Comunicazione istituzionale su bandi e attività dell'ente.		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
20	Acquisto spazi pubblicitari su attività istituzionali.		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
21	INFORMAZIONI E CAMPAGNE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE LAZIO - Campagna vaccini		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
22	INFORMAZIONI E CAMPAGNE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE LAZIO - Campagna servizi sanità		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
23	INFORMAZIONI E CAMPAGNA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE LAZIO - Ottobre Rosa		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
24	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - SPORT		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
25	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - CULTURA		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
26	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - TURISMO		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
27	VISIBILITA' REGIONE LAZIO - ENOGASTRONOMIA		GARA PER STRUTTURE REGIONE		
28	Rassegna stampa Web		GARA PER STRUTTURE REGIONE		

Allegato B	
ID.	Categorie Merceologiche
1	CHIRURGIA OPEN E LAPAROSCOPIA, ELETTROCHIRURGIA E CHIRURGIA MINIIINVASIVA
2	SERVICE EGA
3	DISPOSITIVI MEDICI CND "L"
4	DISPOSITIVI MEDICI CND "P"
5	DISPOSITIVI MEDICI CND "Q"
6	DISPOSITIVI MEDICI CND "U"
7	PELLICOLE E STAMPANTI PER ECOGRAFI
8	MODULI E STAMPATI
9	GASTROENTEROLOGIA
10	TERAPIA ANTALGICA
11	SISTEMI DIAGNOSTICI HPV DNA